

Vocazione per il Teatro

Tanti attori diversi per un unico obiettivo: il progetto di recuperare uno spazio sociale in un'area difficile per la città e riportarlo al servizio dei cittadini.

di **Charis Goretti**
Gruppo GI Acer





“ART” è l’acronimo di Arte Recupera un Teatro. L’iniziativa è nata dall’incontro di Vocazione Roma, associazione di giovani imprenditori, professionisti e artisti romani, con una realtà della Capitale che aveva urgente bisogno di aiuto. In collaborazione con la Provincia di Roma, Vocazione Roma ha organizzato una serie di eventi per ricavare dei fondi per la ristrutturazione del teatro coperto all’interno del Centro di formazione giovanile Madonna di Loreto – Casa della pace di Acilia – una struttura che rappresenta da venticinque anni l’unico vero importante spazio di aggregazione nel municipio XIII.

“ART” vuole essere un grido da lanciare alla città per ricordare quanto sia vantaggioso scommettere sull’arte e sulla cultura. Creare nuove alleanze per migliorare la città è la principale sfida che Vocazione Roma si prefigge. Tanti attori diversi per un unico obiettivo: recuperare uno spazio sociale in un’area difficile della città e riportarlo al servizio del cittadino.

Quando Elisabetta Maggini mi ha parlato di questa iniziativa ho trovato il progetto entusiasmante. All’interno dell’associazione siamo colleghi ma anche amici; molti sono a conoscenza della mia attività parallela a quella delle costruzioni nel settore teatrale. È stato quasi immediato e naturale decidere di collaborare creando un evento “ART” in una delle serate in cui sarà in scena lo spettacolo che sto producendo con l’associazione culturale Quattroquinte. Sapere che una serata a teatro farà parte del

progetto di solidarietà per restituire ai cittadini del municipio XIII uno spazio ricreativo, artistico, teatrale e aggregativo è per me e per le mie socie di Quattroquinte, una gioia.

Quando la passione e il lavoro si mescolano per un fine così nobile, la grinta e la volontà non possono mancare.

Impossibile, a questo punto, non citare una frase del Presidente Nicola Zingaretti: *“di questa iniziativa mi piace un processo che definirei di generosità contagiosa. Una generosità che ha un cuore e un obiettivo preciso: dare forza a un’idea di città e di territorio, migliorare il contesto urbano in cui viviamo e aumentare la quantità e la qualità di quei luoghi che, per la loro funzione insostituibile di aggregazione e per le iniziative che promuovono, sono fondamentali per aiutare le persone ad entrare in relazione e a non essere mai sole”*.

La cultura è ciò che rende il nostro paese prezioso. Noi che “costruiamo spazi di vita” non possiamo che abbracciare questa iniziativa e aiutare la città a recuperare la sua armonia, a partire proprio dall’arte in ogni sua forma. ■

PER IL LORO IMPEGNO E LA LORO GENEROSITÀ
SI RINGRAZIANO GLI ARTISTI CHE, DONANDO
LE LORO OPERE, HANNO RESO POSSIBILE “ART”.